

Repertorio numero 38005

Fascicolo numero 9406

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove il giorno ventisei del mese di maggio
26 maggio 2009

In Firenze, via Fra' Giovanni Angelico n. 52, nel mio studio
notarile.

Dinanzi a me Dottoressa Giovanna Acquisti, Notaio in Firenze,
iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato, alla presenza dei testi, noti ed idonei:

- CAIOLI FRANCESCA, nata a Bologna il giorno 10 marzo 1960,
residente a Firenze via Vincenzo Gioberti n.4;
- TACCONI PIETRO, nato a Firenze il giorno 27 gennaio 1977,
residente a Firenze via Giovan Filippo Mariti n.10

è personalmente comparsa la signora:

- VANNONI Dr.ssa SANDRA, nata a Firenze il giorno 5 settembre
1955, domiciliata presso la sede di cui infra, la quale di-
chiara di intervenire al presente atto e porlo in essere non
in proprio ma in rappresentanza nella sua qualità di Presi-
dente del Consiglio dell' "ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TO-
SCANA" con sede in Firenze via Panciatichi n. 38/5, codice
fiscale 92009700458, in esecuzione della delibera n.G/35 as-
sunta dal Consiglio in data 25 maggio 2009.

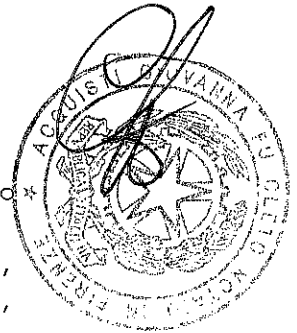
La comparente, della cui identità personale, qualità e poteri
di firma, io Notaio sono certa, alla presenza dei testi, mi
richiede di ricevere questo atto con il quale innanzitutto

PREMETTE:

- che, come meglio precisato nella sopra citata delibera n. G
/35 del 25 maggio 2009, il Consiglio dell'Ordine degli Psico-
logi della Toscana, ha ravvisato l'opportunità di dotarsi di
una struttura stabile destinata, da un lato, a consentire la
partecipazione, nelle forme e nelle sedi previste dalla Legi-
slazione vigente ed in particolare dalla Legge della Regione
della Toscana del 30 dicembre 2008 n.73, ai processi di svi-
luppo delle politiche regionali riguardanti le professioni
intellettuali con riferimento alle prerogative istituzionali
del Consiglio, dall'altro lato, e correlativamente, a soddi-
sfare l'esigenza di attività di formazione, aggiornamento ed
informazione professionale inerente la professione di psico-
logo;

- ritenuto che tra i possibili modelli consentiti dall'ordi-
namento è preferibile che la suddetta struttura sia costitui-
ta in forma di Fondazione, ai sensi degli articoli 14 e ss.
del Codice Civile, anche in considerazione della possibilità
di ottenere il riconoscimento giuridico previsto dalla vigen-
te Legislazione Regionale e poter così partecipare agli isti-
tuti previsti dalla ricordata Legge Regionale 73/2008.

Tutto ciò premesso e da considerare parte integrante e so-
stanziale del dispositivo che segue, la comparente, nei nomi
e alla presenza dei testi, per realizzare la costituzione



della Fondazione dichiara quanto segue:

1) E' costituita una Fondazione denominata

"Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana" .

2) La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Psicologi di Firenze, nei locali del suo Consiglio, attualmente in Firenze via Panciatichi n. 38/5.

3) La Fondazione non ha scopo di lucro, né diretto né indiretto, ed opera come ente non profit ai sensi della vigente Legislazione nazionale e regionale.

Le finalità della Fondazione sono quelle di:

a) partecipare, nelle forme e nelle sedi previste dalla legislazione vigente ed in particolare dalla Legge 30.12.2008 n. 73 della Regione Toscana, ai processi di sviluppo delle politiche regionali riguardanti le professioni intellettuali, con riferimento alle prerogative della professione di psicologo e, quindi, in particolare, partecipare alla Commissione di cui all'art. 3 della ridetta legge regionale, avvalersi delle attività del soggetto consortile di cui all'art. 8 ed agevolare l'accesso degli iscritti, in possesso dei requisiti, agli interventi finanziari di cui all'art. 9;

b) promuovere la formazione, l'aggiornamento e l'informazione professionale degli psicologi in ogni forma più opportuna, organizzare iniziative di studio e di ricerca in campo didattico e scientifico in ambito psicologico, supportare il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana per la realizzazione ed attuazione dei programmi e delle iniziative di formazione, aggiornamento ed informazione professionale degli psicologi previsti dalla legge, dai regolamenti e dal codice deontologico.

Ai fini di cui sopra, la Fondazione potrà svolgere e/o promuovere ogni attività strumentale, utile o necessaria allo scopo, anche in collaborazione e/o mediante convenzione con altri soggetti, pubblici o privati, che perseguano finalità analoghe, ivi compresa l'erogazione di servizi strumentali ai propri scopi.

La Fondazione potrà inoltre:

a) acquisire immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente Statuto;

b) cooperare con altri enti pubblici e/o privati che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali;

c) investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari;

d) esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, sia utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

4) La Fondazione ha durata illimitata.

5) La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che redatto su numero tre fogli di carta

uso bollo per numero dodici articoli, io Notaio allego al presente atto sotto lettera "A", onde formarne parte integrante e sostanziale, previa lettura datane alla comparente, presenti i testi.

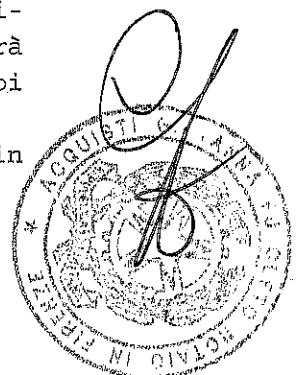
La comparente dichiara che il testo dello Statuto, come sopra allegato, corrisponde a quello allegato alla più volte citata delibera n.G/35 assunta dal Consiglio dell'Ordine in data 25 maggio 2009, fatta eccezione per due modifiche, segnalate come necessarie da me Notaio e consistenti nella previsione che la nomina del liquidatore della Fondazione venga deliberata dal Comitato Direttivo e Scientifico e non dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana (art. 11 primo comma) e nella introduzione di una norma di chiusura quale contenuta nella formulazione dell'aggiunto articolo 12 nel quale è previsto che, per quanto non contemplato nello Statuto, si fa rinvio agli articoli 12, 14 e seguenti del Codice Civile.

6) A comporre il primo Comitato Direttivo e Scientifico, che durerà in carica sino all'insediamento del Comitato Direttivo e Scientifico che verrà nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana che sostituirà l'attuale, nel corso dell'anno 2010, sono nominati i seguenti sette psicologi:

- VANNONI Dr.ssa SANDRA, sopra generalizzata, residente a Firenze via Gaspere Luigi Spontini n.85, codice fiscale VNN SDR 55P45 D612R;
- FIORINI Dr.ssa TANIA, nata a Empoli il giorno 24 agosto 1975, residente a Montelupo Fiorentino via di Tirintana n.20, codice fiscale FRN TNA 75M64 D403H;
- MANNA Dr.ssa ANGELA, nata a Firenze il giorno 23 maggio 1950, residente a Sesto Fiorentino via della Querciola n.79 int.12, codice fiscale MNN NGL 50E63 D612T;
- MATTEI Dr. MAURIZIO, nato a Prato il giorno 13 febbraio 1973, residente a Firenze via Masaccio n.152, codice fiscale MTT MRZ 73B13 G999Z;
- ROMOLI Dr. DENNI, nato a Prato il giorno 6 aprile 1978, residente a Firenze via Enrico Nencioni n.6, codice fiscale RML DNN 78D06 G999I;
- PORCIATTI Dr. CLAUDIO, nato a Figline Valdarno il giorno 2 maggio 1954, residente a Firenze viale Manfredo Fanti n.101, codice fiscale PRC CLD 54E02 D583S;
- PUCCIONI Dr. MAURIZIO, nato a Firenze il giorno 30 ottobre 1947, residente a Firenze Piazza Indipendenza n.16, codice fiscale PCC MRZ 47R30 D612D.

La comparente dà atto che tutti i nominati componenti il Comitato Direttivo e Scientifico hanno accettato la carica a loro conferita e che il Presidente, in ossequio alla previsione del primo comma dell'articolo 7 dello Statuto, verrà nominato dal Comitato Direttivo e Scientifico, fra i suoi membri, nella prima riunione.

7) A comporre il primo Collegio dei Revisori, che durerà in



carica sino all'insediamento del Collegio dei Revisori che verrà nominato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana che sostituirà l'attuale, nel corso dell'anno 2010, sono nominati i seguenti cinque membri:

quali Sindaci Effettivi:

- PANDOLFINI GIUSEPPE, nato a Lastra a Signa il giorno 14 settembre 1946, residente a Lastra a Signa via Leonbattista Alberti n. 22, codice fiscale PND GPP 46P14 E466F, al quale viene conferita la carica di Presidente;
- DILAGHI PAOLA, nata a Firenze il giorno 22 aprile 1970, residente a Lastra a Signa via Carcheri n.19, codice fiscale DLG PLA 70D62 D612H;
- GHEZZI DENISE, nata a Empoli il giorno 19 novembre 1976, residente a Empoli via Chiarugi n.14, codice fiscale GHZ DNS 76S59 D403K;

quali Sindaci Supplenti:

- ACCARDI MARIO, nato a Foligno il giorno 22 novembre 1942, domiciliato a Firenze via delle Mantellate n.9, codice fiscale CCR MRA 42S22 D653R e
- SPADA SANDRO, nato a Catania il giorno 11 dicembre 1972, domiciliato a Firenze via delle Mantellate n.9, codice fiscale SPT SDR 72T11 C351B.

La comparente dà atto che tutti i nominati componenti il Collegio dei Revisori hanno accettato la carica a loro conferita.

8) La Dr.ssa Vannoni Sandra, nella sua qualità, conferisce in dotazione alla Fondazione la somma di euro 18.000,00 (dieciottomila/00), di cui euro 10.000,00 (diecimila/00) a titolo di patrimonio minimo ed euro 8.000,00 (ottomila/00) quale primo contributo.

Detta somma trovasi attualmente depositata nel conto corrente di cassa numero 000 000 919738 presso l'Agenzia 45 di Firenze della "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A." intestato al Fondatore "ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA".

L'attuale sussistenza della somma di denaro oggetto di dotazione viene attestata dalla comparente Dr.ssa Vannoni Sandra che garantisce altresì la piena disponibilità del Fondatore a qualunque genere di investimento venisse richiesto come necessario dalle competenti Autorità ai fini del riconoscimento giuridico della Fondazione.

9) Dichiara e dà atto la comparente, nella sua qualità, che l'attribuzione patrimoniale come sopra effettuata è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione come persona giuridica, riservando al nominando Presidente, che viene sin da ora a ciò espressamente delegato, il potere di compiere tutte le pratiche richieste e necessarie per ottenere il detto riconoscimento della Fondazione quale persona giuridica, ai sensi della vigente normativa in materia, e quindi il potere di apportare al presente atto e allo Statuto allegato tutte le modificazioni, aggiunte e soppressioni

che venissero richieste dalle Autorità competenti.

10) Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'"ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA TOSCANA".

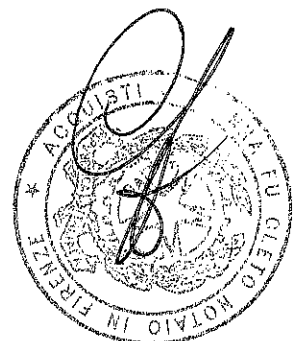
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che scritto a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano da me stessa su nove pagine sin qui di tre fogli di carta uso bollo è stato da me Notaio letto, presenti i testi, alla comparente che, a mia richiesta, ha dichiarato di approvarlo, sottoscrivendolo alle ore 20,15 (venti e quindici).

F.TO SANDRA VANNONI

F.TO FRANCESCA CAIOLI teste

F.TO PIETRO TACCONI teste

F.TO GIOVANNA ACQUISTI NOTAIO



STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

Per iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, quale fondatore, è costituita, a norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana" (d'ora in poi anche soltanto Fondazione).

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine degli Psicologi della Toscana nei locali del suo Consiglio, attualmente in Firenze, via Panciatichi n. 38/5.

La Fondazione opera nell'ambito regionale della Toscana.

La Fondazione richiederà il riconoscimento giuridico previsto dalle vigenti leggi e normative regionali, all'occorrenza apportando al presente Statuto le modifiche che, a tal fine, fossero richieste o si rendessero necessarie.

Art. 2 - SCOPI

La Fondazione non ha scopo di lucro, né diretto né indiretto, ed opera come ente no profit ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale.

Le finalità della Fondazione sono quelle di:

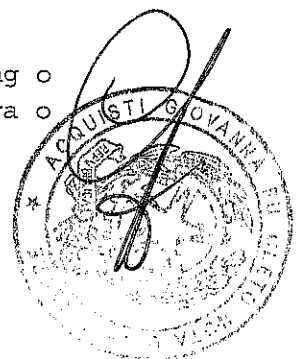
a) partecipare, nelle forme e nelle sedi previste dalla legislazione vigente ed in particolare dalla Legge 30.12.2008 n. 73 della Regione Toscana, ai processi di sviluppo delle politiche regionali riguardanti le professioni intellettuali, con riferimento alle prerogative della professione di psicologo e, quindi, in particolare, partecipare alla Commissione di cui all'art. 3 della ridetta legge regionale, avvalersi delle attività del soggetto consortile di cui all'art. 8 ed agevolare l'accesso degli iscritti, in possesso dei requisiti, agli interventi finanziari di cui all'art. 9;

b) promuovere la formazione, l'aggiornamento e l'informazione professionale degli psicologi in ogni forma più opportuna, organizzare iniziative di studio e di ricerca in campo didattico e scientifico in ambito psicologico, supportare il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana per la realizzazione ed attuazione dei programmi e delle iniziative di formazione, aggiornamento ed informazione professionale degli psicologi previsti dalla legge, dai regolamenti e dal codice deontologico.

Ai fini di cui sopra, la Fondazione potrà svolgere e/o promuovere ogni attività strumentale, utile o necessaria allo scopo, anche in collaborazione e/o mediante convenzione con altri soggetti, pubblici o privati, che perseguano finalità analoghe, ivi compresa l'erogazione di servizi strumentali ai propri scopi.

La Fondazione potrà inoltre:

a) acquisire immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente Statuto;



- b) cooperare con altri enti pubblici e/o privati che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali;
- c) investire gli eventuali proventi della propria attività nella realizzazione degli scopi statutari;
- d) esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi che, direttamente od indirettamente, sia utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

Art. 3 - PATRIMONIO

Per il perseguimento degli scopi e delle finalità di cui al presente Statuto e per garantire il funzionamento della Fondazione, il patrimonio è costituito:

- a) dalle somme conferite dal Fondatore;
- b) da elargizioni o contributi, sotto qualsiasi forma, che provengano da parte di terzi, per tali intendendosi persone fisiche ed enti pubblici e privati, che siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- c) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo.

Per l'adempimento dei propri scopi, la Fondazione dispone inoltre delle seguenti entrate:

- a) redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- b) eventuali contributi occasionali o periodici erogati dal Fondatore;
- c) eventuali contributi ed elargizioni di terzi, sotto qualsiasi forma, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- d) eventuali proventi della gestione e degli utili derivanti dalle proprie attività.

E' fatto espressamente divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 4 - FONDATORE

E' Fondatore il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana.

Art. 5 - BENEMERITI

Sono Benemeriti le persone fisiche e gli enti pubblici e privati che ne facciano richiesta manifestando la disponibilità a sostenere, in qualunque forma, le attività della Fondazione.

Presso la Fondazione è istituito l'Albo dei Benemeriti cui gli stessi vengono iscritti, previa deliberazione del Comitato Direttivo.

Art. 6 - ORGANI

Sono Organi della Fondazione:

- a) il Presidente;
- b) il Comitato Direttivo e Scientifico;
- c) il Collegio dei Revisori.

Gli Organi durano in carica 4 (quattro) anni e, comunque de-

cadono con l'insediamento dei nuovi componenti degli stessi. Sino a tale insediamento, gli organi si intendono prorogati. I componenti del primo Comitato Direttivo e Scientifico e del primo Collegio dei Revisori vengono nominati in sede di costituzione della Fondazione; si insediano immediatamente dopo l'accettazione della nomina e restano in carica sino all'insediamento del Comitato Direttivo e Scientifico e del Collegio dei Revisori successivamente nominati.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo quelle dei componenti il Collegio dei Revisori; è fatto salvo il rimborso di eventuali spese sostenute e debitamente documentate per l'espletamento delle relative funzioni previa deliberazione del Comitato Direttivo e Scientifico.

Art. 7 - IL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal Comitato Direttivo e Scientifico tra i suoi componenti, con delibera da adottarsi a maggioranza nella prima riunione successiva alla nomina.

Al Presidente sono affidati i seguenti compiti:

- a) rappresentare legalmente la Fondazione;
- b) stare in giudizio;
- c) convocare e presiedere il Comitato Direttivo e Scientifico;
- d) vigilare sull'applicazione dello Statuto;
- e) curare l'esecuzione delle delibere del Comitato Direttivo e Scientifico;
- f) esercitare le altre attribuzioni che gli sono demandate dal Comitato Direttivo e Scientifico;

In caso di urgenza, il Presidente potrà adottare provvedimenti di competenza del Comitato Direttivo e Scientifico, limitatamente alla necessità di garantire la normale amministrazione; tali provvedimenti dovranno essere sottoposti a ratifica del Comitato Direttivo e Scientifico nella prima seduta successiva al compimento dell'atto medesimo.

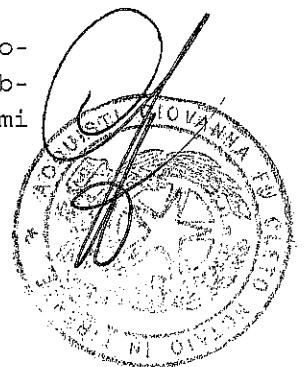
In caso di cessazione della carica prima della scadenza, quale che ne sia il motivo, il Comitato provvederà nella sua prima riunione successiva alla nomina del nuovo Presidente, il cui incarico scadrà alla scadenza del mandato del sostituito.

Art. 8 - IL COMITATO DIRETTIVO E SCIENTIFICO

Il Comitato Direttivo e Scientifico è composto da 7 (sette) psicologi nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, quale Fondatore, tra gli iscritti all'Albo degli Psicologi della Toscana, con delibera da adottare entro due mesi dall'insediamento del Consiglio medesimo.

In caso di gravi inadempienze nell'espletamento dei propri compiti, previa contestazione, ogni componente del Comitato Direttivo e Scientifico potrà essere sostituito.

Non possono essere designati o mantenere la carica di componente del Comitato Direttivo e Scientifico iscritti che abbiano riportato sanzioni disciplinari definitive negli ultimi



tre anni.

In caso di cessazione dalla carica di un componente del Comitato Direttivo e Scientifico, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana provvederà senza indugio a designare un nuovo componente, il cui incarico scadrà alla scadenza del mandato del sostituito.

Il Comitato Direttivo e Scientifico elegge il Presidente ai sensi del precedente articolo e svolge ogni attività di gestione della Fondazione utile e necessaria al raggiungimento degli scopi ed in particolare, fra l'altro:

- a) stabilisce i programmi di attività della Fondazione;
- b) decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione;
- c) predispone i regolamenti interni per il proprio funzionamento;
- d) delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, salve restando le formalità stabilite dalla legge;
- e) delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale dipendente, determinandone il trattamento giuridico ed economico.

Il Comitato Direttivo e Scientifico può delegare in parte i suoi poteri ad uno o più membri, può avvalersi di esperti e di professionisti e può autorizzare la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Le riunioni del Comitato Direttivo e Scientifico sono convocate dal Presidente con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, anche a mezzo fax o posta elettronica.

Il Presidente è sempre tenuto a convocare la riunione quando lo richieda la maggioranza dei membri del Comitato Direttivo e Scientifico.

Sono comunque valide le riunioni che constino della presenza di tutti i componenti.

Le deliberazioni del Comitato Direttivo e Scientifico saranno adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti, che dovranno essere almeno in numero di quattro; in caso di parità di voti prevarrà quello del Presidente.

Di ogni riunione del Comitato Direttivo e Scientifico verrà redatto apposito verbale, dal quale dovranno risultare le delibere adottate.

Art. 9 - IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 2 (due) supplenti, nominati dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, che ne designa anche il Presidente, in contesualità alla nomina dei componenti il Comitato Direttivo e Scientifico.

Il Collegio dei Revisori accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e redige una relazione al bilancio consuntivo e a quello preventivo.

In caso di cessazione dalla carica, per dimissioni o per altri motivi, di un componente del Collegio dei Revisori, il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana provvederà senza indugio a nominare un sostituto, il cui mandato scadrà alla scadenza del mandato del sostituto.

Art. 10 - BILANCIO DELLA FONDAZIONE

Il Comitato Direttivo e Scientifico:

- a) cura la tenuta delle scritture contabili della Fondazione;
- b) su proposta del Presidente, approva il conto preventivo di ogni anno solare e la relazione sull'attività da svolgere entro il 30 novembre dell'anno precedente;
- c) su proposta del Presidente, approva il bilancio consuntivo di ogni anno solare con la relativa relazione tecnica e la relazione sull'attività svolta, entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- d) entro 15 (quindici) giorni dalla approvazione, trasmette il conto preventivo ed il bilancio consuntivo al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere, conseguito il quale, li rimette al Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Art. 11 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di sua estinzione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati da un liquidatore nominato dal Comitato Direttivo e Scientifico.

Al termine della liquidazione, le disponibilità residue saranno destinate, secondo le determinazioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, ad organismi che perseguano le medesime o analoghe finalità previste dal presente Statuto od a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 12

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa rinvio agli articoli 12, 14 e ss. del Codice Civile.

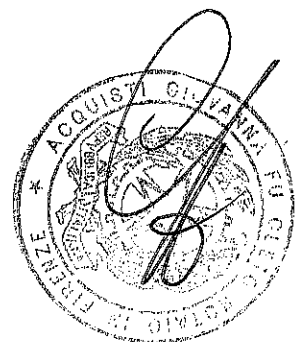
F.TO SANDRA VANNONI

F.TO FRANCESCA CAIOLI

F.TO PIETRO TACCONI

F.TO GIOVANNA ACQUISTI NOTAIO

8 gg
X CONVOCAZ




.

Certifico io sottoscritta Dottoressa Giovanna Acquisti Notaio
in Firenze, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti
di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia, composta
di numero *M* pagine, è in tutto conforme al suo origina-
le.

Si rilascia per uso di

In Firenze *4 giugno 2009*

Giovanna Acquisti


ORDINE PSICOLOGI DELLA REGIONE TOSCANA
08 GIU. 2009
PROT. N. <i>2376</i>